



Ufficio catechistico  
Diocesi Conversano Monopoli



# Risolleivatevi e alzate il capo

*Lc 21,28*

PRIMA DOMENICA DI AVVENTO

## Preghiamo in famiglia

*Consigliamo di curare un luogo della casa realizzando una corona d'Avvento che può essere costruita insieme.*

### Introduzione

**Mamma o Papà:** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

### Lucernario

*Il più piccolo della famiglia accende la prima candela e gli altri cantano o recitano:*

**Insieme:** Si accende una luce all'uomo quaggiù,  
presto verrà tra noi Gesù.  
Vegliate, lo sposo non tarderà;  
se siete pronti, vi aprirà.  
Lieti cantate: gloria al Signor!  
Nascerà il Redentor!

### Ascolto della Parola

*Si sceglie chi leggerà il passo del Vangelo della prima domenica di Avvento.*

**Dal Vangelo secondo Marco - Mc 13,33-37**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Fate attenzione, vegliate, perché non sapete quando è il momento. È come un uomo, che è partito dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai suoi servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di vegliare.

Vegliate dunque: voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino; fate in modo che, giungendo all'improvviso, non vi trovi addormentati. Quello che dico a voi, lo dico a tutti: vegliate!».



## Commento

Il Vangelo in questa prima domenica di Avvento ci invita a **vegliare**, ad essere pronti all'incontro. Anche noi, vogliamo provare a donare luce, a prenderci cura della nostra vita e della vita delle persone a noi vicine. Il tema dell'attesa è tipico di questo tempo di avvento, non solo l'attesa del Natale, ma ancora di più, l'attesa dell'incontro con il "padrone di casa". Quella attesa finale che ci porta ad essere pronti sempre. In questo tempo particolare vogliamo cogliere l'invito del Vangelo e dell'artista a vegliare, lasciando che la luce di Betlemme illumini la nostra vita.

"Sarà, per chi lo vorrà, occasione per prendere ancora in mano il timone della barca della nostra vita, prendendo il largo. Sarà l'occasione per attendere. Non per far finta che poi Gesù nasce, perché il Signore è nato nella Storia e tornerà nella gloria, ma per farlo nascere in noi." (cfr Curtaz, commento alla I domenica di Avvento)

## Meditazione con l'arte

*Osserviamo insieme l'opera d'arte e condividiamo quello che ci comunica.  
Successivamente leggiamo il commento.*



Due sono gli elementi fondamentali di questo particolare: le mani avvolgenti di Giuseppe e la fiammella della candela che spunta tra le sue dita. Giuseppe sta vegliando e lo sta facendo nella maniera più semplice: donando luce, attenzione e cura paziente.

L'artista ha voluto evidenziare le mani sfruttando le forti tonalità del rosso che passa dallo scarlatto al rubino e al cremisi in contrasto con il giallo tenue, quasi iridescente, della piccola fiamma.

Sceglie colori e tonalità più scure e una resa più dettagliata per le dita poiché il gesto del "fare luce" è uno dei messaggi centrali dell'opera.

Giuseppe sta vegliando, difendendo, illuminando una fragile vita che sta per illuminare il mondo.

## Preghiera

*Liberamente si può lasciare spazio per le preghiere personali.*

Signore Gesù, aiutaci a raccogliere il tuo invito alla vigilanza, senza lasciarci abbagliare dalle cose, ma con lo sguardo rivolto a te che sempre ci vieni incontro.

**Insieme: Ascoltaci, o Signore.**

## Impegno

**Facciamoci attenti a chi è attorno a noi, per offrire una parola di conforto, un momento di ascolto, un gesto di aiuto.**

## Conclusione

*Il momento di preghiera si conclude con la recita della nuova formula del Padre Nostro e il segno di croce.*

Padre nostro che sei nei cieli  
sia santificato il Tuo nome  
venga il Tuo Regno  
sia fatta la Tua volontà  
come in cielo così in terra.  
Dacci oggi il nostro pane quotidiano  
rimetti a noi i nostri debiti  
come ANCHE noi li rimettiamo ai nostri debitori e  
NON ABBANDONARCI ALLA tentazione  
ma liberaci dal male.  
Amen